

Comune di Prato

Assessorato all' Urbanistica

Servizio "PG" Urbanistica

3° Programma PEEP

Variante 2016

Piano di Zona

Paperino Z13/II

Elaborato B Norme tecniche di Attuazione

Ottobre 2016

Assessore all'Urbanistica - Arch. Valerio Barberis

Dirigente Servizio Urbanistica - Arch. Francesco Caporaso

Progettisti - Arch. Salvatore Torre, Arch. Pamela Bracciotti

*Collaboratori: Geom. Lorenzo Lanzi
Geom. Tommaso Salvatore
Geom. Davide Roccia*

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

ART. 1 – Relazioni con le N.T.A. 3° PEEP –

Per quanto non in contrasto con le presenti norme, al P.d.Z. di “Paperino” si applicano le Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.C.C. N° 104 del 23.04.2004 e sue modifiche e integrazioni.

ART. 2 – Lotti fondiari –

Nei lotti fondiari descritti nell’art. 3 delle NTA del P.d.Z. di “Paperino”, è ammessa una soluzione progettuale edilizia unica anche per più lotti contermini quando l’insieme di tali lotti risultano completamente delimitati da aree pubbliche.

Dette soluzioni potranno essere proposte dall’operatore, nel rispetto delle restanti norme da verificarsi, potendo derogare dalle distanze interne ai lotti, tenendo conto delle superfici e volumi derivanti dai dati complessivi dei lotti interessati dalla soluzione edilizia unitaria.

Tali proposte si intenderanno accettate se non motivatamente ritenute incongrue dagli uffici competenti nella fase istruttoria della pratica edilizia.

ART. 3 – Area per strutture con Servizi al verde pubblico.

L’area contraddistinta con la sigla “S” nella tavola n° 3 “*Planimetria generale Azzonamento*” del Piano di Zona “Paperino” è destinata a strutture per servizi al verde pubblico.

Tali strutture dovranno essere adeguate ad ospitare luoghi di incontro destinati a favorire la socializzazione degli abitanti del quartiere, anche mediante attività laboratoriali, ammettendo tutte le funzioni collegate e compatibili con tale destinazione.

L’intervento previsto verrà definito con la redazione di specifico progetto che dovrà prevedere la sistemazione dell’intera area “S”, da realizzarsi anche in più fasi, che potrà essere approvato contestualmente al progetto delle Opere di Urbanizzazione o in variante a questo.

L’ambito d’intervento è quello distinto con specifica coloritura e delimitato dal contorno tratteggiato nero nella tav. 3 del P.d.Z. in scala 1: 1000 che sarà dotato di adeguata area di accesso da via Amos Zanibelli.

La Struttura a Servizi che andrà a realizzarsi non rappresenterà superficie coperta o volume ai fini di quanto all'articolo 3 delle Norme tecniche di attuazione del Piano di Zona.

Nell'ambito del massimo ingombro previsto e nel rispetto delle norme vigenti, potranno essere ubicate tutte le destinazioni d'uso coerenti alla natura della struttura che sarà costituita da un unico piano fuori terra, comunque con assoluta esclusione di locali destinati alla residenza o alla produzione manifatturiera.

I dati dimensionali e l'ubicazione dei manufatti dovranno trovare riscontro negli ulteriori sviluppi del progetto edilizio e nel reale realizzato, con tolleranze contenute nei limiti di +/- ml. 1,50 in ogni direzione.